

ORDINE DEL GIORNO n. 801

Oggetto: La Regione Piemonte aderisca al Manifesto “La salute nelle città: bene comune”. Collegato al Disegno di Legge n. 181 “Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024”.

Il Consiglio regionale

premessi che:

- un gruppo di esperti, indicati da diverse Istituzioni, dell'Health City Institute - organizzazione indipendente, apartitica e no profit, nata come risposta civica all'urgente necessità di studiare i fattori determinanti della salute nelle città - ha presentato il Manifesto “La salute nelle città: bene comune”, patrocinato dall'Istituto Superiore di Sanità, ANCI, Federsanità ANCI, Cities Changing Diabetes e promosso il Progetto C14+;
- tale Manifesto si propone di offrire alle Istituzioni e alle Amministrazioni locali spunti di riflessione nello studio dei fattori che determinano il benessere nei propri contesti urbani, sui quali fare leva al fine di mettere a punto strategie per migliorare gli stili di vita e la salute del cittadino;
- il Progetto C14+ intende fornire alle Amministrazioni cittadine e alle Aziende Sanitarie delle 14 Città Metropolitane italiane e dei maggiori capoluoghi di provincia informazioni e conoscenze per contrastare il diabete urbano e migliorare la qualità di vita delle persone con diabete;
- obiettivo generale è intraprendere azioni per migliorare la salute in Italia, partendo dalle città come luoghi di aggregazione delle esigenze dei cittadini in tema di salute e benessere;

constatato che "Guadagnare Salute - Rendere facili le scelte salutari" rappresenta il programma governativo italiano approvato con DPCM del 4 maggio 2007, il quale indica come il contrasto ai fattori di rischio possa essere realizzato attraverso la promozione di stili di vita salutari;

rilevato che:

- secondo l'OMS le Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT) sono responsabili dell'86% dei decessi, del 77% del carico di malattia e del 75% delle spese sanitarie;
- le principali malattie croniche sono rappresentate da patologie cardiovascolari, diabete, obesità, alcuni tipi di tumori e malattie osteo-articolari;
- le stesse rappresentano un problema di salute pubblica con il quale si stanno confrontando i servizi sanitari e le società di tutta Europa;
- i maggiori fattori di rischio derivano da abitudini e stili di vita scorretti tra i quali fumo, consumo di alcol, scorretta alimentazione e sedentarietà;

rilevato, inoltre, che la metà della popolazione mondiale vive in città e nella popolazione urbana si osserva un significativo aumento delle MCNT, fenomeno che l'OMS ha definito "la nuova epidemia urbana", tale da compromettere la qualità della vita delle generazioni future e anche lo sviluppo economico e la prosperità delle città;

considerato che:

- la Regione Marche (con DGR n. 1065 del 16 settembre 2019) ha già aderito al Manifesto dell'Health City Institute, anche in linea con quanto previsto nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020–2025 (recepito dal Piemonte con il Piano Regionale della Prevenzione - DGR n. 12-2524 del 11 dicembre 2020), il quale delinea l'attuale quadro strategico delle politiche di prevenzione per il contrasto alle Malattie Croniche non Trasmissibili;
- anche la Città di Torino, in data 30 ottobre 2018, con Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04546/010), ha approvato l'adesione al suddetto Manifesto;
- il Comune di Torino (con Delibera di Giunta Comunale del 17 novembre 2020) e Torino Città Metropolitana (con Decreto n. 213 del 9 dicembre 2020) hanno altresì aderito alla "Urban Diabetes Declaration";
- tale adesione rappresentava un presupposto essenziale per far parte del "Cities Changing Diabetes", un progetto internazionale promosso dall'University College of London in collaborazione con lo Steno Diabetes Center di Copenaghen, al quale hanno aderito le città di Beirut, Buenos Aires, Città del Messico, Copenaghen, Hangzhou, Houston, Istanbul, Jakarta, Johannesburg, Koriyama, Lisbona, Leicester, Madrid, Merida, Malmö, Manchester, Milano, Pechino, Roma, Seul, Shanghai, Tianjin, Vancouver, Xiamen e Varsavia;

considerato, inoltre, che l'adesione al Manifesto in oggetto da parte della nostra Regione rappresenterebbe per i cittadini piemontesi un valido strumento per l'attuazione di politiche e azioni integrate, volte sia a modificare i comportamenti individuali non salutari, sia a creare condizioni ambientali atte a favorire il cambiamento degli stili di vita scorretti;

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

ad aderire al Manifesto "La salute nelle città: bene comune".

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 28 aprile 2022